

ROGHI A SALBERTRAND BRUCIATI OTTO MEZZI DI UN'IMPRESA

“Spiati a casa e al lavoro”

La paura degli operai nei cantieri Tav dopo l'attentato dell'altra notte

★ **Terrore.** Al cantiere di Salbertrand della Itinera, l'altra notte, si è consumato l'ennesimo attentato contro la Tav: a fuoco 4 betoniere, 2 camion per movimento terra e una gru). Gli operai non hanno dubbi: «Viviamo nel terrore, siamo spiatì sia a casa che qui al lavoro da chi decide poi di colpire per fermare i cantieri».

★ **Valle che resiste.** «Perquisizioni e campagne mediatiche non cancellano le nostre ragioni», chiariscono i contrari all'opera. I favorevoli all'Alta Velocità non mancano: «Speriamo porti lavoro», ribattono. Unanime è la sensazione che la lotta proseguirà, «nonostante il crescente numero di forze dell'ordine, arresti e denunce».

★ **Compensazioni.** L'elenco dei progetti da realizzare con i soldi delle compensazioni legate alla Torino-Lione è pronto: la lista è lunga anche se solo una parte degli interventi che si dovrebbero realizzare nei Comuni della Valsusa interessati dai lavori del cantiere Tav è in fase di progettazione avanzata. I primi cantieri potrebbero aprire in primavera 2014.